

"Il mio violino? Una Ferrari" Garrett mette il turbo a Bach

LINK: <https://www.quotidiano.net/magazine/il-mio-violino-una-ferrari-garrett-mette-il-turbo-a-bach-30c5795a>

"Il mio violino? Una Ferrari" Garrett mette il turbo a Bach Il musicista in Italia: ora ospite di **Taobuk** con la sua autobiografia, poi in tournée "Da bambino prodigio ho perso l'infanzia, ma ringrazio: la vita da adulto è meravigliosa". di Andrea Spinelli Si fa presto a dire musica del diavolo. David Garrett non è mancino e da quando, giovanissimo, ha preso in mano violino ed archetto si sono sprecati più riferimenti alle raffigurazioni celestiali di Giotto e Raffaello che a quelle di Bruegel. L'ex enfant-prodige di Aquisgrana, all'anagrafe David Christian Bongartz, studi alla Juilliard con Itzhak Perlman, è infatti uno dei più acclamati concertisti al mondo con un aspetto da copertina certamente non indifferente alla popolarità di cui gode. Da ieri è ospite del **Taobuk** Festival SeeSicily, dove stasera si esibisce con l'orchestra Vittorio Emanuele del Teatro di Messina, al Teatro Antico di Taormina, sul palco del **Taobuk** Gala. Lunedì approda al Piccolo Teatro Strehler di Milano (per la Milanese), per poi tornare in Italia a luglio per sei concerti con tappe pure

al MusArt di Firenze (Piazza Santissima Annunziata) il 18, all'Arena della Regina di Cattolica il 22, allo Sferisterio di Macerata il 24 e in Piazza della Loggia a Brescia il 25. David, nei concerti spesso spazia da Vivaldi ai Metallica, ma in questo Iconic Tour preferisce Bach, Dvorak, Gluck, Mendelssohn, Schumann. "Pure nei concerti crossover metto sempre qualcosa di musica classica. Uso il crossover, infatti, per catturare l'interesse di un pubblico che potrebbe non essere necessariamente attratto dalla classica; nell'emozione della performance mi piace traghettarlo verso lidi che magari non conosce. In questo spettacolo, ad esempio, recupero le melodie che mi affascinavano da bambino con la speranza che facciano lo stesso effetto al pubblico". A 9 anni era già sul palco. Pensa che l'essere stato precoce le abbia rubato i sogni? "Sicuramente. Chiunque inizi una professione in tenera età - musicista, atleta, qualsiasi attività - perde un po' della sua libertà. Ma il sacrificio mi ha regalato una vita meravigliosa. Di questo

devo essere grato ai miei genitori: mi hanno spinto su questa strada consegnandomi sì un'infanzia difficile, ma anche una vita adulta felice. Meravigliosa". Qual è, se c'è, il capitolo perduto della sua recentissima autobiografia Se solo sapeste (edita in Italia da Baldini e Castoldi)? "Non c'è: in quelle pagine ho detto tutto quel che c'era da dire. Quello di cui non ho parlato me lo tengo per me, non ho certo intenzione di portare il pubblico nella mia camera da letto. Ho raccontato la mia vita, soffermandomi particolarmente sulla durezza dei primi anni per essere d'ispirazione e motivare tutti quei giovani che non si accontentano". Il sex symbol da copertina, le sfilate di Armani, la pubblicità dell'intimo di Calvin Klein: sembra esserci molto marketing attorno a lei. "In verità la casa discografica non commercializza nulla, sono io a scegliere foto, titoli degli album, videomaker. Sono io a promuovere me stesso nella più totale libertà. Credo di essere abbastanza grande per farlo". Nel celebre scatto Le violon d'Ingres, Man Ray

idealizza il violino nelle forme sinuose di Kiki de Montparnasse. E lei? "Diciamo che per me il violino è più un'auto. Salire su un palco significa dover andare da A a B, farlo con una bella macchina è meglio che con un'utilitaria. Il mezzo, ovviamente, deve essere adeguato alle capacità. I bravi pilota puntano a guidare i bolidi di Formula Uno, altri magari si trovano più a loro agio con la 500. L'importante è quello che riesci a dare una volta che sei al volante". Qual è allora la sua Ferrari? "Al momento un Guarnieri del Gesù del 1731 chiamato 'The Baltic', il terzo violino più costoso mai battuto ad un'asta, acquistato a New York per 10 milioni di dollari. Uno dei migliori violini che mi sono capitati tra le mani nella vita".